



"Il Museo nasce per valorizzare la "cultura dell'acqua", formatasi per la presenza del Lago e per l'importanza economica e sociale della pesca, nella sua influenza su lingua, storia e vita delle comunità insediate lungo le sue rive. Il Museo è suddiviso in quattro sale che ti consentiranno di scoprire l'evoluzione delle tecniche della pesca dalla preistoria ad oggi. Le sale sono denominate ciascuna con una fase della giornata che scandisce il lavoro del pescatore: alba, mezzogiorno, pomeriggio e sera. L'allestimento si caratterizza per l'uso multidisciplinare di metodi e contenuti per leggere la realtà della pesca nel Lago Trasimeno, avvalendosi di svariati criteri di osservazione: geologico, archeologico, storico, geografico, antropologico, linguistico e ambientale. Lungo il percorso espositivo trovi cinque acquari che ospitano alcune specie di pesci presenti nel lago: alborella e scardola; tinca; persico sole; persico reale e persico trota; carpa regina.

Per informazioni contatta il numero 0758479261 o il sito www.magionemusei.it. "

Tratto da " [Abitare il territorio](#) ".